

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

il Sindaco
F.to Giampiero Bressanelli

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Luigi Fadda



Comune di Sellero

Provincia di Brescia

Piazza Donatori di Sangue, n. 1 – 25050 Sellero (Bs)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267)

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, che copia del presente verbale viene pubblicata all'albo pretorio online sul sito www.comune.sellero.bs.it ove rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi dal 15/05/2019 al 30/05/2019.

Sellero, 15/05/2019

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Luigi Fadda

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000 - Testo Unico degli Enti Locali)

Si certifica che la suesposta deliberazione:

x è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, (decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione).

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Luigi Fadda

Copia per albo.

Sellero, 15/05/2019

Il Segretario Comunale
Avv. Luigi Fadda

COPIA

DELIBERAZIONE

N. 4

DEL 19/04/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione – seduta ordinaria

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì diciannove del mese di Aprile, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Eseguito l'appello risultano:

1	BRESSANELLI GIAMPIERO	Presente
2	GELMINI MIRKO	Presente
3	MORGANI DIEGO	Assente
4	BRESSANELLI GIOVANNI LUIGI	Presente
5	ODELLI AGOSTINA ANGELA	Presente
6	GAZZOLI ANGELO CELESTE	Presente
7	MAFFEIS GIOVANNI	Presente
8	COMINELLI MAURO	Presente
9	DAMIOLINI SEVERINO	Assente
10	ZATTI LUCA	Assente
11	PASINETTI EMILIANO	Assente

Partecipa Il Segretario Comunale Avv. Luigi Fadda, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Partecipano gli Assessori Esterni CERESSETTI MARIA ANGELA. Riscontrata la validità della seduta al numero degli intervenuti, il Sindaco Giampiero Bressanelli, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 4 DEL 19/04/2019

OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA IMU PER L'ANNO 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Introduce il Sindaco, il quale preliminarmente fa presente che le aliquote sono rimaste invariate, con riferimento all'esercizio precedente.

Successivamente, constatato che sul punto in esame non vi sono richieste di intervento dei consiglieri presenti, il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone in votazione la proposta.

VISTO l'art. 13 del D.L. 06.12.2011, n. 201, come convertito in Legge 22.12.2011, n. 214 e s.m.i. con il quale è stata istituita a decorrere dall'anno 2012 l'"Imposta Municipale Propria" (I.M.U.), compatibilmente con le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del D. Lgs. 14.03.2011, n. 23 "Disposizioni in materia di Federalismo fiscale", che stabilisce fra l'altro che il Consiglio Comunale è competente a deliberare in merito alle aliquote e detrazioni, stabilendone con precisione i casi ed i limiti;

Visto l'art. 13, commi da 6 a 10, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 come da ultimo modificato dalla citata legge di stabilità 2016 (legge 208/2015)

RAVVISATE le successive modifiche alla disciplina dell'IMU apportate:

- dalla L. 24.12.2012, n. 228 (Legge di Stabilità per il 2013), art. 1, commi da 380 a 386, con particolare riferimento alla soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11, art. 13, del D.L. 201/11 (comma 380, lettera *a*), nonché all'introduzione della riserva allo Stato del gettito derivante dai fabbricati di categoria catastale "D" ad uso produttivo calcolato ad aliquota standard dello 0,76% e modificabile in aumento fino a 0,3 punti percentuali da parte del Comune (comma 380, lettere *f* e *g*);
- dal D.L. n. 102 del 31.08.2013 e dalla L. n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), con particolare riferimento all'abolizione dell'IMU sulle abitazioni principali (ad esclusione di quelle censite in categoria catastale A1-A8-A9, per le quali la medesima normativa dispone invece in merito ad aliquote e detrazioni, stabilendone i limiti entro cui il Consiglio può deliberare) e relative pertinenze, sui fabbricati rurali strumentali (fra cui quelli censiti in categoria catastale D10) e sui fabbricati costruiti e direttamente destinati alla vendita dall'impresa costruttrice purché non locati, nonché ai casi di assimilazione alle abitazioni principali;

PRESO ATTO inoltre di quanto disposto dai commi da 156 a 175 e da 179 a 182 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e s.m.i., che nel loro complesso hanno parzialmente riscritto la normativa in materia tributaria, ad esempio per quanto concerne le modalità di riscossione, gli arrotondamenti e gli importi minimi di versamento, gli interessi, le sanzioni, le modalità ed i termini degli atti impositivi e dei rimborsi, la riscossione coattiva ed il contenzioso;

VISTI i commi 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013 con i quali si istituisce a partire dall'anno 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), articolata in più parti di varia natura fra cui l'IMU in argomento;

RICHIAMATO il comma 169 dell'art. 1 della suddetta Legge n. 296/2006, il quale stabilisce che:

- gli Enti Locali possono deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali entro i termini previsti per l'approvazione del Bilancio di Previsione;
- qualora le tariffe ed aliquote in argomento vengano stabilite entro i suddetti termini ma oltre il 1° gennaio dell'anno di riferimento, hanno comunque efficacia a partire da tale data;
- in caso di mancata approvazione di tali tariffe ed aliquote nei termini indicati, si intendono prorogate quelle in vigore nell'anno precedente;

RITENUTO opportuno confermare le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) relative all'anno 2019;

VISTO il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";

VISTO inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

DATO ATTO che la trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote relative alla IUC mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale costituisce a tutti gli effetti adempimento dell'obbligo di invio di cui al combinato disposto dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'art. 13, commi 13-bis e 15 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che il "Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC)" componente IMU" è stato approvato con propria precedente n. 27 del 27.9.2014;

2. DI CONFERMARE, con decorrenza 01/01/2019, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:

- aliquota di base ad eccezione dei fabbricati di categoria D: 0,76 per cento
- aliquota abitazione principale: 0,4 per cento
- aliquota per i fabbricati di categoria D: 1,06 per cento;

3. DI TRASMETTERE, a norma dell'art. 13, comma 15, del DL. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle

finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

4. DI DELEGARE il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

quindi

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge dai n. 7 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.